fondazione
innovazione urbana

Bologna *si* Attiva

AVVISO PUBBLICO SEC/2021/AP-2

PER LA SELEZIONE DI PROGETTI, ATTIVITÀ E PROPOSTE DI ANIMAZIONE CULTURALE E SOCIO-EDUCATIVA A DUMBO

CON IL SUPPORTO DI:

Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza

DUMBO

cinnica libera consulta per una città amica dell'infanzia

Sommario

Premessa e contesto: il progetto Bologna Attiva

Art. 1 - Settore di intervento, obiettivi specifici e risorse

Art. 2 - Soggetti ammissibili

Art. 3 - Caratteristiche delle proposte progettuali

Art. 4 - Selezione e criteri di valutazione delle proposte

Art. 5 - Contributi a sostegno delle proposte selezionate

Art. 6 - Adempimenti per i titolari dei progetti selezionati

Art. 7 - Domanda e documentazione da predisporre

Art. 8 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Art. 9 - Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

Art. 10 - Informazioni e contatti

Art. 11 - Allegati

Appendice: Linee guida per la redazione delle proposte

Cronoprogramma di massima (soggetto a variazioni)

18 giugno	Pubblicazione dell'avviso
28 giugno	Eventuale sopralluogo nell'area interessata (vedi art. 10.2)
5 luglio	Termine ultimo per le richieste di chiarimenti (vedi art. 10.1)
12 luglio	Termine ultimo per la presentazione delle domande (vedi art. 8)
da metà luglio	Pubblicazione della graduatoria e selezione dei progetti
27-29 luglio (da confermare)	Incontri per il coordinamento delle attività e la co-progettazione degli allestimenti (vedi artt. 3.4 e 4.5)
fine luglio	Sottoscrizione delle lettere di concessione e erogazione della prima tranche di contributo
settembre	Realizzazione delle attività previste
ottobre	Rendicontazione dei progetti ed erogazione della seconda tranche di contributo

Premessa e contesto: il progetto Bologna Attiva

La Fondazione per l'Innovazione Urbana è un centro di analisi, comunicazione, elaborazione e co-produzione sulle trasformazioni urbane. La Fondazione promuove un'idea di città aperta, inclusiva, democratica e sostenibile, e mira ad affermare e consolidare il ruolo di "cervello collettivo" e snodo cittadino in relazione alle trasformazioni urbane, catalizzatore di idee e attività, oltreché luogo di incontro e di discussione tra cittadini, istituzioni pubbliche, centri di ricerca, associazioni e movimenti, espressioni del mondo economico, sociale e culturale.

Tra le attività del 2021 la Fondazione Innovazione Urbana, in collaborazione con Open Event, Cinnica - Libera consulta per una città amica dell'infanzia, il Quartiere Porto-Saragozza e il Comune di Bologna, promuove un avviso pubblico volto a selezionare attività di animazione culturale e socio-educative ludico-ricreative che, nella cornice del progetto Bologna Attiva, ambisce a rigenerare e ad aprire gli spazi di DumBO (Distretto urbano multifunzionale di Bologna)[1] al quartiere e alle sue comunità. Le proposte selezionate rientreranno nella programmazione culturale di DumBO Summertime 2021[2].

Bologna Attiva è un progetto di rigenerazione umana e sociale che si inserisce in un più ampio obiettivo di rigenerazione urbana, che trasformerà una parte degli spazi di DumBO in una filiera dedicata ai bisogni del nuovo lavoro e dei nuovi lavoratori mettendo in relazione conoscenza, innovazione e benessere. Nato dalla collaborazione fra Fondazione Innovazione Urbana, Open Event, l'Università di Bologna, il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna, Bologna Attiva mira ad evolvere un hub polifunzionale e dinamico che unisce riutilizzo delle aree dismesse, pratiche di incubazione, welfare culturale e nuovo mutualismo. Bologna Attiva e DumBO si collocano inoltre in un'area caratterizzata da una forte presenza di spazi dedicati all'innovazione e alla cultura, come evidenziato dalla prossimità con la Manifattura delle Arti e dal nascente progetto della Città della Conoscenza, che darà una nuova direzione allo sviluppo urbano dal punto di vista dell'innovazione, dell'attrazione dei talenti, della rigenerazione e dell'inclusione.

[1] Per maggiori informazioni sul progetto DumBo: dumbospace.it/
[2] Rassegna DumBo Summertime 2021: dumbospace.it/dumbo-summertime-2021-programma/

Art. 1 - Settore di intervento, obiettivi specifici e risorse

1.1 - Il presente avviso rientra nel settore di intervento delle attività culturali e mutualistiche, individuato come strategico dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in fase di programmazione dei sostegni economici da concedere nel corso dell'anno 2021 ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a terzi della Fondazione.

1.2 - Il presente avviso si pone i seguenti obiettivi specifici:

- aprire alle comunità del territorio nuovi luoghi per la cultura e la socialità, nel rispetto delle misure di sicurezza che l'emergenza sanitaria Covid-19 ci impone;
- selezionare proposte progettuali rivolte in particolare a bambini, ragazzi e famiglie del quartiere, allo scopo di offrire servizi ludico-ricreativi e di animazione culturale di prossimità negli spazi dell'ex scalo Ravone (ora DumBO);
- contribuire alla programmazione di DumBO Summertime grazie alle proposte formulate da soggetti o reti di soggetti, che verranno realizzate durante il mese di settembre 2021;
- avviare un processo di co-progettazione con le realtà selezionate, volto al coordinamento delle attività proposte e alla definizione condivisa degli allestimenti degli spazi in cui si svolgeranno.

1.3 - Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di cui sopra tramite l'erogazione di contributi economici alle proposte progettuali presentate, la Fondazione ha definito un budget complessivo di euro 10.000,00.

Art. 2 - Soggetti ammissibili

2.1 - Il presente avviso si rivolge a realtà che operano in ambito culturale, sportivo e di promozione del territorio e che si impegnano attivamente sul territorio con attività di animazione culturale, socio-educativa e ludico-ricreativa.

2.2 - Sono ammessi a partecipare al presente avviso:

- **Associazioni, istituzioni sociali private e altri soggetti del terzo settore** in possesso dei requisiti di cui al punto 2.3;
- **Soggetti riuniti in formazioni sociali**, anche di natura imprenditoriale, operanti in ambito culturale, sportivo e di promozione del territorio in possesso dei requisiti di cui al punto 2.3;
- **Gruppi informali** in possesso dei requisiti di cui al punto 2.4 e 2.5.

2.3 - Gli enti del terzo settore e le formazioni sociali che intendano presentare domanda devono dichiarare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), che non abbiano subìto altre sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi. Il possesso di tali requisiti dovrà essere autocertificato, contestualmente alla domanda di partecipazione, tramite apposita dichiarazione.

2.4 - Per presentare domanda, i gruppi informali dovranno designare un membro del gruppo quale referente e tesoriere. Non è consentita, per le persone fisiche, l'appartenenza a più gruppi informali.

2.5 - Ogni membro del gruppo informale dovrà possedere i seguenti requisiti, da autocertificare tramite apposita dichiarazione (allegato 4):

a. il godimento dei diritti civili e politici;
b. non avere riportato condanne penali, ovvero l'applicazione della pena ai sensi degli artt. 444 e seguenti del Codice di procedura penale;
c. non essere destinatario di misure di prevenzione;
d. il possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
e. l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Fondazione.

2.6 - I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di presentazione della proposta e devono sussistere durante tutto il periodo di partecipazione ai processi di co-progettazione, nonché di realizzazione delle attività progettuali.

Art. 3 - Caratteristiche delle proposte progettuali

3.1 - L'obiettivo principale dei progetti proposti dovrà essere quello di offrire ai cittadini, anche giovani e giovanissimi, occasioni ludiche, culturali e formative, fornendo al contempo un servizio a supporto della conciliazione vita-lavoro delle rispettive famiglie.

3.2 - Le iniziative potranno essere di varia natura, sempre nell'ambito dell'animazione culturale e socio-educativa. A titolo esemplificativo, i progetti potranno essere: laboratori e percorsi legati alle pratiche artistiche ed espressive (arti visive, performance, drammaturgia, educazione musicale, ambientale, psicomotricità, danza), spettacoli partecipati, reading, laboratori didattici, laboratori di autocostruzione e altre pratiche collaborative.

3.3 - Le iniziative dovranno essere realizzate in alcuni spazi del distretto DumBo, in particolare all'interno e all'esterno dell'Officina (vedi allegato 6).

3.4 - In aggiunta alle attività da realizzare, ogni proposta dovrà essere corredata da un'idea di allestimento leggero degli spazi, funzionale alla realizzazione delle attività. In seguito alla selezione delle proposte vincitrici, infatti, si procederà ad una fase di co-progettazione degli allestimenti che coinvolgerà le diverse realtà selezionate, i progettisti individuati dalla Fondazione per la realizzazione degli allestimenti, il Quartiere e Cinnica - Libera consulta per una città amica dell'infanzia (vedi art. 4.5).

3.5 - La proposta dovrà prevedere una presenza continuativa, con l'obiettivo di offrire un programma di iniziative integrato (per esempio: nel caso in cui la proposta preveda l'attivazione di laboratori, si ipotizzano 4 appuntamenti pubblici per ogni soggetto proponente). In alternativa, si può prevedere la replica della stessa attività in diversi momenti.

3.6 - Le iniziative dovranno essere conformi alle normative e alle direttive in materia di sicurezza predisposte dagli enti competenti e dovranno prevedere (vedi Appendice):

- le modalità per garantire la distanza tra i fruitori delle iniziative e, più in generale, il rispetto delle normative vigenti per contrastare l'epidemia da Covid-19;
- le modalità di informazione ai cittadini, prenotazione e gestione del numero dei partecipanti.

3.7 - Sono di particolare interesse:

- progetti e proposte che si rivolgano in particolare agli abitanti della zona e delle aree residenziali adiacenti l'ex-scalo ferroviario (ora DumBo), con un ritorno o impatto sociale, culturale e ambientale nel contesto circostante;
- progetti e proposte che siano complementari rispetto al cartellone complessivo di DumBO Summertime, sia in termini di programmazione che di tipologia di attività;
- una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle iniziative proposte (per esempio utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, raccolta differenziata dei rifiuti);
- progetti di interesse generale: il progetto deve dimostrare di avere come scopo una natura pubblica e bisogna che sia verificabile l'utilità sociale a livello tematico e/o territoriale.

3.8 - Le attività saranno realizzate dai proponenti in autonomia e dovrà essere garantito coordinamento per la condivisione delle modalità e dei principi che le singole iniziative dovranno seguire, in linea con le indicazioni e le esigenze di comunicazione di Fondazione Innovazione Urbana e DumBO Summertime, nonché con eventuali nuove disposizioni sullo spazio pubblico e le misure di sicurezza da prendere, in ottemperanza ai decreti ministeriali e alle ordinanze locali.

Art. 4 - Selezione e criteri di valutazione delle proposte

4.1 - Le proposte pervenute saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata dal Presidente della Fondazione per l'Innovazione Urbana dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature e composta da almeno tre membri con comprovata esperienza nell'ambito del presente avviso.

4.2 - La valutazione delle idee progettuali verrà svolta dalla Commissione attraverso l'esame della documentazione pervenuta con attribuzione di un punteggio (da 0 a 100 punti), sulla base dei criteri di valutazione indicati al successivo punto 4.4. Al termine della selezione verrà stilata una graduatoria finale delle candidature presentate. La Fondazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di rinunce da parte dei soggetti ammessi e selezionati o di esclusione degli stessi a causa di irregolarità rilevate in fase di controllo.

4.3 - La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito della Fondazione, sezione "Fondazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione":

https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/2286-fondazione-trasparente-atti-di-concessione

I referenti delle idee progettuali candidate riceveranno, inoltre, una mail di notifica della avvenuta pubblicazione della graduatoria all'indirizzo di posta elettronica del referente indicato nella candidatura.

4.4 - Le proposte saranno valutate in base ai seguenti criteri:

	Criteri di valutazione	PUNT. MAX
A	**CORRISPONDENZA**	**20**
A1	Esperienza specifica e comprovata in ambito culturale e socio-educativo, anche in relazione alla zona e al target di riferimento	10
A2	Rispondenza ai principali bisogni delle comunità e idoneità delle attività proposte, anche in linea con quanto emerso nei Laboratori di quartiere, con particolare riferimento al quartiere Porto-Saragozza[3]	5
A3	Coerenza tra l'idea progettuale e gli obiettivi del progetto Bologna Attiva	5
B	**CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO**	**20**
B1	Potenzialità di coinvolgimento del pubblico del territorio anche con modalità integrate e capacità di coinvolgere attivamente e mettere in rete soggetti e comunità	10
B2	Esperienza nella relazione con le realtà del territorio di riferimento, siano esse pubbliche, private, formali o informali	10
C	**FATTIBILITÀ**	**20**
C1	Fattibilità dell'allestimento previsto	10
C2	Fattibilità tecnica ed organizzativa nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza	5
C3	Capacità di programmazione culturale di tipo continuativo e capacità gestionale (tecnica, logistica ed economica)	5
D	**INNOVATIVITÀ**	**20**
D1	Adeguatezza e innovatività della proposta e delle modalità organizzative	10
D2	Utilizzo di approcci innovativi nell'ingaggio e nella definizione delle comunità di riferimento	10
E	**SOSTENIBILITÀ**	**20**
E1	Coerenza tra la tabella dei costi preventivi e gli obiettivi attesi	10
E2	Capacità di reperire risorse anche tramite altre fonti di finanziamento (es. sponsorizzazioni, entrate dirette, ecc)	10
	TOTALE	**100**

[3] Agenda di quartiere. Le priorità di Porto-Saragozza raccolte in tre anni di laboratori: https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/images/Laboratori_di_Quartiere/2020_BP/2020_DOSSIER_AGENDE_QUARTIERI_PORTO_SARAGOZZA.pdf

4.5 - Non saranno valutati i progetti che non definiscano gli aspetti logistico-organizzativi, in particolare un'ipotesi di allestimento e svolgimento in coerenza con le direttive di sicurezza e la dimostrazione della sostenibilità economica delle iniziative proposte.

4.6 - Ai proponenti le cui proposte saranno selezionate si richiede la **disponibilità a partecipare a due incontri a fine luglio (che si terranno indicativamente martedì 27 e giovedì 29)** per la co-progettazione degli allestimenti con i progettisti incaricati e per il coordinamento delle attività programmate.

4.7 - La Fondazione si riserva di approfondire con i proponenti le modalità di realizzazione e i contenuti dei progetti presentati, senza che ciò costituisca per la medesima un impegno a sostenere economicamente la realizzazione del progetto.

Art. 5 - Contributi a sostegno delle proposte selezionate

5.1 - Per la realizzazione delle attività è prevista l'erogazione di contributi finanziari. L'ammontare dei singoli contributi verrà stabilito in relazione al punteggio ottenuto e al budget complessivo del progetto, fino a un limite massimo di 2.500 euro per ciascun progetto selezionato. Potranno essere selezionati progetti, per un totale di 10.000 euro complessivi.

5.2 - L'ammontare dei singoli contributi verrà stabilito dalla Commissione, in relazione al punteggio ottenuto e al budget complessivo della proposta progettuale.

5.3 - Il contributo finanziario è da intendersi come sostegno alla copertura delle spese da sostenere per la realizzazione delle attività culturali e non può in alcun modo costituire un compenso effettivo per i soggetti proponenti.

5.4 - Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nei tempi e alle condizioni stabilite o qualora si verifichino inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, la Fondazione si riserva di ridurre o revocare il contributo concesso.

5.5 - L'erogazione del contributo avverrà in due tranche:

- la prima tranche, pari al 50% del contributo stanziato, sarà erogata in seguito alla sottoscrizione della lettera di concessione;
- la seconda e ultima tranche sarà erogata a consuntivo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, al termine delle attività progettuali.

5.5 - Non potranno essere oggetto di rimborso spese che non siano direttamente attinenti all'ideazione e alla realizzazione del progetto, ovvero che non siano comprovate da adeguata documentazione.

Art. 6 - Adempimenti per i titolari dei progetti selezionati

6.1 - I soggetti proponenti dei progetti selezionati saranno responsabili dell'esecuzione delle iniziative e di tutti gli adempimenti e gli obblighi connessi ad esse connesse. Essi saranno direttamente ed esclusivamente responsabili per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento dell'iniziativa, incluse eventuali fasi di allestimento e disallestimento degli spazi dedicati.

6.2 - Nello specifico, ai soggetti proponenti è fatto obbligo di:

- ottenere eventuali autorizzazioni necessarie e rispettare le prescrizioni degli atti autorizzativi;
- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario;
- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia di salute, igiene e sicurezza previsti dalla normativa e dalle direttive connesse all'emergenza sanitaria Covid-19;
- stipulare adeguate polizze a copertura della Responsabilità Civile.

6.3 - I soggetti proponenti dovranno presentare, a conclusione delle attività, una rendicontazione del progetto composta da una relazione descrittiva corredata da materiale fotografico, audiovisivo o multimediale e da una rendicontazione finanziaria, corredata da ricevute e fatture attestanti le spese effettivamente sostenute. A tal fine, contestualmente alla lettera di concessione del contributo, i soggetti proponenti riceveranno le Linee guida per la rendicontazione dei progetti.

Art. 7 – Domanda e documentazione da predisporre

7.1 - Ai fini della presentazione della candidatura, ciascun soggetto proponente dovrà individuare e farsi rappresentare da una persona referente dell'idea progettuale candidata.

7.2 - La domanda di partecipazione dovrà essere redatta sul modulo di cui all'allegato 1 e sottoscritta dal soggetto di cui sopra in una delle seguenti modalità:

- Firma autografa del candidato e successiva scansione del documento in formato PDF;
- Firma digitale con modalità CAdES o PAdES.

7.3 - La domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- Copia fronte-retro del documento d'identità del soggetto firmatario della domanda di partecipazione in corso di validità;
- Curriculum dell'ente o del gruppo informale per descrivere le esperienze pregresse sul territorio (in assenza di un proprio curriculum, è possibile utilizzare il modello di cui all'allegato 2);
- Modulo di dichiarazione del possesso dei requisiti (allegato 4);
- Nel caso dei gruppi informali: modulo di delega al referente e tesoriere del gruppo (allegato 5) e copia del documento d'identità di ogni membro del gruppo.

7.4 - Alla domanda di partecipazione potranno essere inoltre allegati ulteriori materiali che, a giudizio del soggetto proponente, possano attestare la solidità della proposta progettuale.

Art. 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande

8.1 - La domanda di partecipazione, corredata dell'intera documentazione di cui all'art. 7, debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere presentata tramite posta elettronica all'indirizzo immaginazionecivica@fondazioneinnovazioneurbana.it. L'oggetto dell'e-mail dovrà essere: "Bologna *si* Attiva - Domanda di partecipazione".

8.2 - La domanda dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12 di lunedì 12 luglio 2021**.

Art. 9 – Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

9.1 - Le candidature presentate verranno sottoposte a una verifica di regolarità formale finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti. La Fondazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione mancante.

9.2 - Saranno escluse le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate, compreso il mancato utilizzo della modulistica indicata;
- i cui proponenti risultino privi dei requisiti di ammissibilità indicati all'art. 2;
- presentate contemporaneamente dallo stesso soggetto proponente;
- presentate da gruppi informali diversi a cui partecipi una stessa persona.

Art. 10 – Informazioni e contatti

10.1 - I soggetti interessati potranno richiedere chiarimenti inerenti al presente avviso e alla presentazione della domanda **entro e non oltre le ore 12 di lunedì 5 luglio 2021**, inviando una mail indirizzata a immaginazionecivica@fondazioneinnovazioneurbana.it e specificando nell'oggetto "Quesito relativo all'avviso Bologna si Attiva".

10.2 - I soggetti interessati potranno partecipare a un sopralluogo per prendere visione degli spazi interessati dal presente bando **lunedì 28 giugno, ore 18.00**, inviando una e-mail all'indirizzo immaginazionecivica@fondazioneinnovazioneurbana.it e specificando nell'oggetto "Partecipazione sopralluogo relativo all'avviso Bologna si Attiva".

10.3 - Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR, si informano i candidati che la presentazione della domanda di partecipazione e degli allegati implica l'autorizzazione al trattamento dei dati personali forniti, in conformità all'informativa riportata all'allegato 3.

10.4 - L'originale del presente Avviso è conservato presso l'Area amministrazione della Fondazione. Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile sul sito internet della Fondazione, sezione "Fondazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione":

> http://fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/2286-fondazione-trasparente-atti-di-concessione.

10.5 - La Fondazione si riserva la possibilità di aggiornare il presente avviso in base ad eventuali criticità che dovessero emergere nel corso del procedimento.

10.6 - Il Responsabile del procedimento è il Direttore della Fondazione, Giovanni Ginocchini.

Art. 11 – Allegati

Sono allegati al presente avviso, e costituiscono parte integrante dello stesso:

- **Allegato 1 :** Modulo di presentazione della domanda
- **Allegato 2 :** Modello di cv associativo ed esperienze pregresse sul territorio
- **Allegato 3 :** Informativa privacy
- **Allegato 4 :** Modulo di dichiarazione di possesso dei requisiti
- **Allegato 5 :** Modulo di delega al referente del gruppo informale
- **Allegato 6 :** Planimetrie e foto degli spazi interessati dal bando

Appendice: Linee guida per la redazione delle proposte

Ai soggetti proponenti dei progetti selezionati è fatto obbligo di farsi carico di tutti gli adempimenti in materia di salute, igiene e sicurezza previsti dalla normativa vigente e dalle direttive connesse all'emergenza sanitaria Covid-19. Sono riassunte di seguito alcune indicazioni a supporto delle proposte progettuali di animazione culturale e servizi ludico-ricreativi nell'ambito del bando Bologna *si* Attiva:

- Tutte le attività devono rispettare alcuni criteri organizzativi fondamentali per lo svolgimento in sicurezza, a cominciare dalla formazione di tutto il personale coinvolto rispetto ai temi della prevenzione di COVID-19;

- Per quanto riguarda il numero massimo di partecipanti e/o spettatori alle attività, si dovrà fare riferimento alla normativa vigente e maggiori dettagli verranno definiti in fase di sopralluogo degli spazi e di co-progettazione degli allestimenti;

- Attività corsistiche e laboratoriali: corsi individuali e di gruppo riguardanti ambiti diversi (a titolo esemplificativo: musica, lingue straniere ed italiano, teatro, fotografia, arti visive, autocostruzione, giardinaggio, ecc..) possono essere svolte nel rispetto delle indicazioni contenute nello specifico protocollo regionale;

- Attività sportive e motorie: possono essere realizzati i corsi di ginnastica, danza, ping pong, discipline olistiche e orientali, bocce, biliardo, ecc. Per le attività sportive e motorie non sussiste l'obbligo della mascherina. Sono comunque vietate tutte le attività di ballo (liscio, danze popolari, ecc..) per cui non è possibile escludere il contatto fisico e quindi non è possibile rispettare il metro di distanziamento sociale imposto dalle norme nazionali;

- Spettacoli dal vivo: il numero massimo di spettatori varia in base agli allestimenti e alla disponibilità di spazio. Devono essere installate strutture per lo stazionamento del pubblico nella loro più ampia modulazione oppure ponendo segnalazioni fisse a terra (ad esempio con nastro adesivo, cerchi, ecc.), che delimitino le postazioni da mantenere. È necessario riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e l'uscita;

- Gli eventi devono essere su prenotazione ed è preferibile l'uso di tecnologie digitali al fine di automatizzare i processi organizzativi e partecipativi (sistema di prenotazione, compilazione modulistica, sistema di registrazione degli ingressi);

- È necessario rendere disponibili prodotti per l'igiene delle mani per gli utenti e il personale in più punti delle aree coinvolte. Dovrà essere garantita la frequente pulizia e disinfezione. I posti a sedere dovranno prevedere un distanziamento minimo, tra uno spettatore e l'altro, di almeno un metro sia frontalmente che lateralmente. Questa misura non viene applicata ai familiari e ai conviventi. Tutti gli spettatori devono indossare la mascherina. Gli artisti e il pubblico devono essere distanziati di almeno 2 metri;

- Attività ludico-ricreative che coinvolgono bambini e ragazzi devono svolgersi preferibilmente all'aperto. Deve essere inoltre presente un responsabile con ruolo di coordinatore e una comprovata esperienza pregressa in ambito educativo. Le attività devono essere organizzate in gruppi secondo precisi rapporti numerici tra operatori e bambini (oltre a eventuali volontari, che non rientrano in questo conteggio):

    - 1 operatore ogni 5 bambini dai 3 ai 5 anni;
    - 1 operatore ogni 7 bambini dai 6 agli 11 anni;
    - 1 operatore ogni 10 adolescenti dai 12 ai 17 anni.

- L'operatore deve essere sempre lo stesso per lo stesso gruppo di bambini durante tutto il tempo di svolgimento delle attività. Anche il gruppo di bambini deve restare lo stesso durante lo svolgimento delle diverse attività per limitare il rischio di contagi. Tutti gli operatori devono indossare le mascherine e possibilmente anche i bambini di età superiore ai 6 anni.

- Per quanto concerne gli accessi, in particolare per bambini e ragazzi, è necessario creare un punto di accoglienza all'esterno o comunque in un ingresso separato. Nel punto di accoglienza deve essere presente il gel igienizzante. Oltre a queste prescrizioni occorre scaglionare gli ingressi e le uscite per evitare assembramenti nelle aree di entrata/uscita. All'ingresso, gli operatori devono chiedere al genitore se il bambino ha avuto febbre, tosse o difficoltà respiratorie (cosiddetto triage) riconducibili ai sintomi del Covid-19.

- È necessario incentivare il distanziamento visualizzando (con strisce e/o aste) la lunghezza di 2 metri (per l'attività sportiva) e di 1 metro (per ogni altra attività) in modo da garantire le norme di sicurezza richieste e sensibilizzare al tema del distanziamento e della sicurezza. Si rende inoltre necessario limitare il più possibile l'uso comune degli ausili e degli strumenti. In particolare, non vanno mai scambiati e ne deve essere garantito l'uso personale. Bisogna sanificare tutti gli ausili usati per l'attività motoria e sportiva almeno due volte al giorno. Inoltre bisogna pulire approfonditamente le attrezzature e gli oggetti usati per realizzare le attività almeno una volta al giorno.